

# CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA con sede in Seui

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE  COPIA

N. 2

Data **20 MARZO 2024** CONVOCAZIONE :  1°  2°

OGGETTO: **Programmazione triennale 2024-2026 del fabbisogno di personale**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti**, del mese di **marzo**, alle ore 12:00, in videoconferenza, tramite piattaforma zoom meeting, nel rispetto ed in conformità del regolamento approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n.5 del 04.08.2022, regolarmente convocato si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA		X
2	DESULO	Daga Giovanni	
3	ESTERZILI		X
4	GAIRO		X
5	ORROLI	Boi Alessandro	
6	SEUI	Moi Fabio	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Melis Marcello	

Presenti n.4 Assenti n.3

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Fabio Moi del Comune di Seui e Presidente del Consorzio BIMF, il quale, avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile;

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Premesso** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce al Consiglio Direttivo, organo esecutivo del Consorzio, specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Premesso** che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 15/02/2013 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (e la Dotazione Organica);

**Premesso** che:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449 del 27 Dicembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- l'art. 91 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, riprendendo il disposto dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;
- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);
- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- Previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D. Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;
- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica,

**Rilevato** che:

- Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;
- Per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, comma 557 - spesa media triennio 2011/2013 per gli enti sottoposti al patto di stabilità, mentre per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno,

le spese di personale, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008" art.1 comma 562 L. n. 296/2006 modificato dalla legge L.n.44/2012;

**Richiamato** il D.L. 34/2019 e il Decreto attuativo del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, in vigore dal 20 aprile 2020 che ha modificato le regole sulle capacità assunzionali degli Enti Locali, tenendo conto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;

**Richiamato** inoltre l'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

**Vista** la Proposta di Deliberazione del Consiglio Direttivo con la quale si prende atto dell'assenza di personale in eccedenza o in soprannumero;

**Ravvisata** la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2024-2026, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente e in conformità agli obiettivi previsti dalla legge 29 dicembre 2022 n.197 ( legge di bilancio 2023) e dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 ( legge di bilancio 2024) ;

**Vista** la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024- 2026 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale a seguito di attenta valutazione:

a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;

b) delle possibili modalità di gestione dei servizi, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;

c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

**Atteso** in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

**Visto** che l'amministrazione consortile sinora ha proceduto alla copertura del posto nella categoria D posizione economica D1 dell'area Amministrativo Finanziaria con personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Considerato** il moltiplicarsi degli adempimenti di tipo amministrativo e contabile che sono aumentati notevolmente rispetto agli anni passati;

**Considerato** che è in corso un processo di interpretazione delle norme che riguardano le PA di tipo estensivo e che pertanto numerose disposizioni normative che dispongono i più disparati adempimenti oggi diversamente da prima hanno come destinatari anche i Consorzi Bim;

**Preso atto** che il Consorzio Bim Del Flumendosa con sede a Seui nonostante sia quello più "numeroso" in termini di Comuni che ne fanno parte (ben 26) è quello che ha le minori risorse umane (una unica unità di personale) rispetto agli altri 2 consorzi Bim presenti sul territorio regionale, che hanno un maggiore numero di dipendenti;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 4 del 29.06.2022, con la quale si approvava la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 da cui emergeva chiaramente la volontà di quest'organo di procedere a stabilizzare il personale dipendente dell'ente, optando per l'assunzione a tempo indeterminato;

**Interpellato** il nucleo di valutazione dell'ente sulla possibilità di scindere le due aree, amministrativa e contabile con l'assunzione di una seconda unità di personale;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Direttivo n.8 del 14.08.2023 in cui era chiara la volontà dell'organo politico di procedere per il triennio 2023- 2025 alla separazione dell' area amministrativa da quella contabile e di procedere all'assunzione di 2 unità di personale a tempo indeterminato una facente capo all'area amministrativa , una all'area contabile;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

## DELIBERA

**Di confermare** la programmazione del personale triennio 2023-2025 ;

**Di determinare** il programma di fabbisogno del personale del Consorzio Bimf per il triennio 2024-2026 come segue:

Triennio 2024- 2026	<p><b>Programmazione:</b> <u>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u></p> <p>L'Ente ha proceduto alla ricognizione di cui all'art. 33 del D. Lgs 165/2001 sostituito dall'art.16 della Legge 12 Novembre 2011 n.183.</p> <p>Dall'analisi effettuata non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs 165/2001, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-delle disposizioni normative ;</li><li>-delle risorse umane impiegate che, essendo rappresentate da un unico operatore, risultano indispensabili ed esigue per assicurare il mantenimento degli standard attuali e il funzionamento dell'intero ente con sistemi improntati alla massima economicità.</li></ul> <p>Il posto di Istruttore Direttivo ufficio amministrativo-finanziario cat. D1 si è reso vacante a seguito di mobilità volontaria avvenuta nel 2008.</p> <p>L'amministrazione consortile sino ad oggi ha programmato di ricoprire tale posto vacante ai sensi dell'art.110, comma 3, D. Lgs. 267/2000, mediante incarico con contratto a tempo determinato, che non può avere durata superiore al mandato elettivo del Presidente del Consorzio BIM Flumendosa.</p> <p>Nel triennio 2024-2026 si intende procedere alla separazione dell'area amministrativa da quella contabile.</p> <p>Nel triennio 2024 -2026 si intende procedere a indire concorso pubblico per l'assunzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Area contabile una unità di personale ( categoria D) area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, part-time 24 ore settimanali;</li><li>- Area amministrativa una unità di personale (categoria C) area degli istruttori, part-time 18 ore settimanali;</li></ul>
---------------------------	--

**Di dare atto** che il piano occupazionale attualmente in corso prevede la copertura a tempo determinato del posto di Istruttore Direttivo Cat.D.1 Area Amministrativo Finanziaria con personale di cui all'art.110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267/2000;

**Di dare atto** che per il triennio 2024-2026 si intende accantonare le risorse per l'assunzione di 2 unità di personale a tempo indeterminato una facente capo all'area amministrativa , una all'area contabile;

**Di dare atto** infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, *non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale*;

**Di riservarsi** la possibilità di rideterminare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze di pubblico interesse ovvero mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

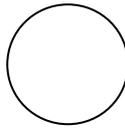
**Di demandare** al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

**Di dichiarare** con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

F.to Dott. Fabio Moi



► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. ssa Katia Loi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Katia Loi

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

26.03.2024

► Il Segretario

F.to Dott. ssa katia Loi

**ATTESTAZIONE**

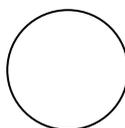
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 26.03.2024



► Il Segretario

F.to Dott.ssa Katia Loi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 26.03.2024

► **Il Segretario**  
F.to Dott.ssa Katia Loi